



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni, e, in particolare, l'articolo 42 (Organi di supporto del direttore nazionale degli armamenti), modificato dall'articolo 4 del decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, secondo cui il Vice direttore nazionale degli armamenti è scelto tra i dirigenti civili di prima fascia del ruolo dei dirigenti del Ministero della difesa o delle altre amministrazioni dello Stato, se il direttore nazionale degli armamenti è un generale di corpo d'armata, o grado corrispondente, delle Forze armate, ovvero, tra gli ufficiali in servizio permanente con il grado di generale di corpo d'armata, o grado corrispondente, delle Forze armate, se il direttore nazionale degli armamenti riveste la qualifica dirigenziale civile. Il Vice direttore nazionale degli armamenti è nominato su proposta del Ministro della difesa, sentito il direttore nazionale degli armamenti, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, Testo unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni;
- VISTI** la legge 31 dicembre 2012, n. 244, recante delega al Governo per la revisione dello strumento militare nazionale e norme sulla medesima materia, ed i discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8 come modificati dal decreto legislativo 26 aprile 2016, n. 91;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa 16 gennaio 2013, recante la struttura del Segretariato generale, delle Direzioni generali e degli Uffici centrali, in attuazione dell'articolo 113, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali triennio 2019-2021, sottoscritto in data 16 novembre 2023;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica";
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale;
- VISTO** l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, che dispone in merito al limite retributivo di cui all'articolo 13, comma 1, del citato decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 22 marzo 2016, debitamente registrato alla Corte dei conti, recante la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali civili;
- VISTO** il decreto del Ministro della difesa in data 30 aprile 2024, recante la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello generale cui è correlato il trattamento economico accessorio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 settembre 2023, debitamente registrato, con il quale alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, è stato conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Vice Segretario generale della difesa, di cui all'articolo 44-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante "Codice dell'ordinamento militare", con decorrenza dal 5 ottobre 2023 data di registrazione del provvedimento di incarico, per la durata di tre anni;
- VISTO** il contratto individuale sottoscritto in data 13 settembre 2023, correlato all'incarico dirigenziale di livello generale di Vice Segretario generale della difesa, con il quale è stato definito il trattamento economico spettante alla dott.ssa Luisa RICCARDI;



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

- RILEVATO** che il posto dirigenziale di livello generale di Vice direttore nazionale degli armamenti è vacante e che della disponibilità del posto è stata data pubblicità con apposito avviso sul sito istituzionale del Ministero della difesa in data 19 dicembre 2024;
- VISTA** la manifestazione di disponibilità presentata dalla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, e il relativo *curriculum vitae*, da cui risulta che la medesima ha maturato una significativa esperienza lavorativa ed è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali che la rendono idonea all'incarico;
- VISTA** la relazione in data 21 febbraio 2025, con la quale il Ministro della difesa, ai sensi dell'articolo 42, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, ha formulato la motivata proposta di conferire alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del ruolo dirigenziale del Ministero della difesa, l'incarico dirigenziale di livello generale di Vice direttore nazionale degli armamenti a decorrere dal 24 marzo 2025 per la durata di cinque anni, fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici;
- VISTO** l'accordo in data 24 febbraio 2025, che risolve, con effetto dal 24 marzo 2025, il contratto individuale di lavoro sottoscritto dalla dott.ssa Luisa RICCARDI in data 13 settembre 2023, correlato all'incarico dirigenziale di livello generale di Vice Segretario generale della difesa;
- VISTO** il curriculum vitae della dott.ssa Luisa RICCARDI;
- VISTA** la dichiarazione della dott.ssa Luisa RICCARDI rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- RITENUTO** di accogliere la proposta del Ministro della difesa sopra citata;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 12 novembre 2022, in corso di registrazione, che dispone la delega di funzioni al Ministro per la pubblica amministrazione sen. Paolo Zangrillo;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, alla dott.ssa Luisa RICCARDI, dirigente di prima fascia del Ministero della difesa, è conferito l'incarico dirigenziale di livello generale di Vice direttore nazionale degli armamenti, di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, modificato dall'articolo 4 del decreto-legge 22 giugno, n. 75, convertito dalla legge 10 agosto 2023, n. 112.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

La dott.ssa Luisa RICCARDI, in coerenza con il ruolo e le prerogative riconosciute dalle vigenti norme al Direttore nazionale degli armamenti, attraverso l'avvalimento e/o il coordinamento delle strutture di cui all'articolo 105-bis del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.90, nell'ambito delle direttive generali formulate dal Ministro e sotto la direzione del Direttore nazionale degli armamenti, ai quali risponde per l'attuazione, deve:

- a) promuovere l'attuazione degli indirizzi politico-amministrativi e di alta amministrazione impartiti dal Ministro della difesa riguardanti le aree tecnico-industriale e tecnico-amministrativa, per la parte di competenza;
- b) coordinare, con particolare riferimento alle funzioni di indirizzo programmatico e di coordinamento del procurement degli armamenti, le attività delle articolazioni di livello dirigenziale generale dipendenti dal Direttore nazionale degli armamenti;
- c) monitorare l'impiego dei fondi destinati al funzionamento delle aree tecnico-industriale e tecnico-amministrativa della difesa, per la parte di competenza, compresi quelli destinati alla cooperazione e agli accordi internazionali;
- d) promuovere le azioni necessarie per armonizzare gli obiettivi della Difesa con la politica economico-industriale e tecnico-scientifica nazionale negli ambiti afferenti all'industria e alla tecnologia, all'innovazione, alla ricerca tecnologica, alla sperimentazione, allo sviluppo, alla produzione e agli approvvigionamenti di competenza;
- e) coordinare e promuovere le attività connesse all'innovazione, alla ricerca tecnologica, alla ricerca scientifica e allo sviluppo, alla produzione e all'approvvigionamento volte alla realizzazione dei programmi approvati;
- f) coordinare e monitorare i programmi di sviluppo e le attività contrattuali di competenza delle articolazioni di livello dirigenziale generale dipendenti dal Direttore nazionale degli armamenti;
- g) coordinare, per gli aspetti di competenza della Direzione nazionale degli armamenti, le attività di cooperazione internazionale e quelle in materia di politica industriale della Difesa, anche per quanto concerne gli accordi Governo – Governo, l'applicazione in ambito difesa della disciplina "Golden Power" (ricorso ai poteri speciali del Governo in materia di salvaguardia degli assetti societari di preminente interesse nazionale), il controllo delle esportazioni e la tenuta del registro nazionale delle imprese;
- h) partecipare, su delega del Direttore nazionale degli armamenti, agli alti consessi internazionali nel quadro della realizzazione di accordi multinazionali relativi alla sperimentazione e allo sviluppo, rappresentando, su indicazione del Ministro della difesa, l'indirizzo nazionale nel campo delle attività tecnico-scientifiche ai fini della difesa;
- i) assicurare la piena attuazione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale civile, dirigenziale e non dirigenziale, dell'area di pertinenza;
- j) svolgere le attività di direzione, coordinamento e controllo dei dipendenti I, II e III Reparto della Direzione nazionale degli armamenti.



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

I sopracitati obiettivi – in linea con il combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 11, lettera a), del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e all'articolo 5, commi 1 e 2, lettera d), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché nel rispetto della tempistica prevista dalle vigenti leggi di bilancio – devono essere riferiti alla durata dell'incarico.

Art. 3 (Incarichi aggiuntivi)

La dott.ssa Luisa RICCARDI dovrà altresì attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro della difesa o dal Direttore nazionale degli armamenti o svolti, su designazione degli stessi, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero della difesa che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'Amministrazione.

Art. 4 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 è conferito a decorrere dal 24 marzo 2025 per la durata di cinque anni, fatti salvi gli effetti delle previsioni di cui all'articolo 42 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del decreto legge 22 giugno 2023, n.75, nell'eventualità della nomina di un Direttore nazionale degli armamenti civile e fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici, fermi restando comunque gli effetti della revisione organizzativa e dell'attuazione dell'articolo 2 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e successive modificazioni e integrazioni e della legge 31 dicembre 2012, n. 244 e dei discendenti decreti legislativi attuativi del 28 gennaio 2014, nn. 7 e 8. È fatta salva, altresì, la possibilità dell'Amministrazione di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 72, comma 11, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni e integrazioni.

Per motivate esigenze, correlate ai processi di riorganizzazione del Ministero, che potrebbero comportare anche una diversa graduazione delle posizioni organizzative dirigenziali generali, la scadenza dell'incarico potrà essere ulteriormente anticipata, al fine di garantire la più efficace ed efficiente utilizzazione delle risorse dirigenziali disponibili.

Art. 5 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Luisa RICCARDI in relazione all'incarico conferito è definito dal contratto individuale da stipularsi tra la medesima dirigente e



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

il Ministro della difesa, nel rispetto dei principi definiti dall'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal comma 1 dell'art. 13 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 68, della legge 30 dicembre 2021 n. 234.

Articolo 6 (Revoca del precedente incarico)

L'incarico dirigenziale di livello generale di Vice Segretariato generale della difesa, di cui all'articolo 44-ter del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e successive modificazioni e integrazioni, conferito alla dott.ssa Luisa RICCARDI con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 settembre 2023, è revocato a decorrere dal 24 marzo 2025.

Del presente incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

p. il Presidente del Consiglio dei ministri
il Ministro per la pubblica amministrazione
Sen. Paolo Zangrillo



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'INTERNO E DEL MINISTERO DELLA DIFESA

Si attesta che il provvedimento numero senza numero del 04/03/2025, con oggetto DIFESA (PCM-DIP.FUNZ.PUB.) - PEC - DPCM del 04.03.2025 - dirigente di prima fascia del Ministero della difesa Dott.ssa RICCARDI Luisa - conferimento incarico dirigenziale di livello generale di Vice direttore nazionale degli armamenti pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0012740 - Ingresso - 13/03/2025 - 08:48 ed è stato ammesso alla registrazione il 21/03/2025 n. 921

Il Magistrato Istruttore

MICHELA MUTI
(Firmato digitalmente)

M_D_ABBE6E3 REG2025 0022401 27-03-2025



CORTE DEI CONTI